

# Due cuori grandi per abbracciare i bambini bisognosi



La maestra Maria Lambertini (terza da sinistra) con alcune sue ex alunne e il professor Lorenzo Iughetti

**Stasera il premio "Cadeo nel cuore" in consegna al professor Iughetti e alla maestra Lambertini, per l'impegno nel sostegno dei più piccoli**

● Il premio Cadeo nel Cuore sarà consegnato, questa sera alle 21, in municipio, a due persone che, in modo diverso, hanno dedicato e dedicano tuttora la loro vita ai bambini: la maestra Maria Lambertini e il professor Lorenzo Iughetti.

Nato a Piacenza il 27 gennaio 1955, è stato il primo pediatra del comune di Cadeo, dove tuttora ri-

siede assieme alla moglie. Il dottor Lorenzo Iughetti è professore universitario, direttore della scuola di specializzazione di pediatria all'Università di Modena e Reggio Emilia, e direttore dell'Oncoematologia pediatrica al Policlinico di Modena. Tra i suoi ultimi eccezionali risultati in campo medico si segnala la sua abilità, in collaborazione con altre équipe

mediche, nell'aver salvato un bimbo di 5 anni al quale fu diagnosticato una rarissima forma tumorale dalla prognosi infausta (40% di sopravvivenza).

Impegnato in attività umanitarie (durante la guerra del Kosovo, tra 1998 e il 1999, è partito con Unchr per aprire ambulatori pediatrici nelle zone devastate e organizzare la potabilità dell'acqua, men-

tre da dieci anni è impegnato in Kenya con l'Onu per creare una task force per lo studio dei bambini diabetici e per l'addestramento dei pediatri africani al loro trattamento), dal 2017 il prof. Iughetti è presidente della sezione Unicef di Modena. Questa sera, riceve il premio Cadeo nel Cuore, per «la passione e l'impegno con cui ha svolto importanti incarichi mantenendo sempre un legame con il nostro territorio».

Nata il 4 marzo 1929 a Podenzano, Maria Lambertini inizia ad insegnare nel 1955, nel modenese. Riesce a tornare nel piacentino, solo nel 1962, dovendo però accettare l'incarico nelle zone di montagna, difficili da raggiungere pure per i mezzi, tra Scarniagio di Travo, San Michele di Morfasso, e frazioni di Gropparello. Con il passare degli anni, Maria riesce finalmente a tornare in pianura, prima alla Barabasca, poi a Fiorenzuola, poi tre anni a Fontana Fredda fino al desiderato ingresso nella scuola di Roveleto, dove rimane fino alla pensione.

Fedele cristiana, ha sempre avuto un cuore generoso: ha sostenuto gli studi di un giovane seminarista consentendogli di diventare sacerdote, nel 2006 ha contribuito alla realizzazione del laboratorio di scienze nella scuola media di Roveleto, ha adottato a distanza diversi bambini etiopi dando loro una vita migliore, ha contribuito alla costruzione di un pozzo in Etiopia e al restauro del Santuario. Questa sera riceve il premio Cadeo nel Cuore per «aver vissuto la sua professione di insegnante con rigore ed entusiasmo, dimostrando impegno, forza e disponibilità, in particolare per i bambini bisognosi e le famiglie straniere».

**Valentina Paderni**